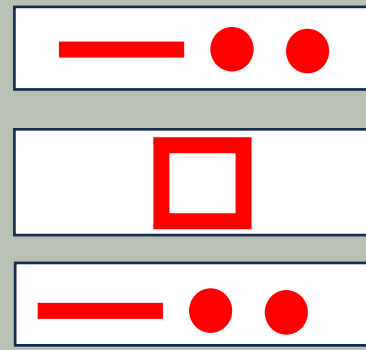


# Il sentiero di Caravaggio

Durata percorso: 2,30 h – difficoltà: media

Segnavia: Santa Maria – Croce di Spotà  
 San Pietro – Croce di Spotà  
 Croce di Spotà – N.S. di Caravaggio



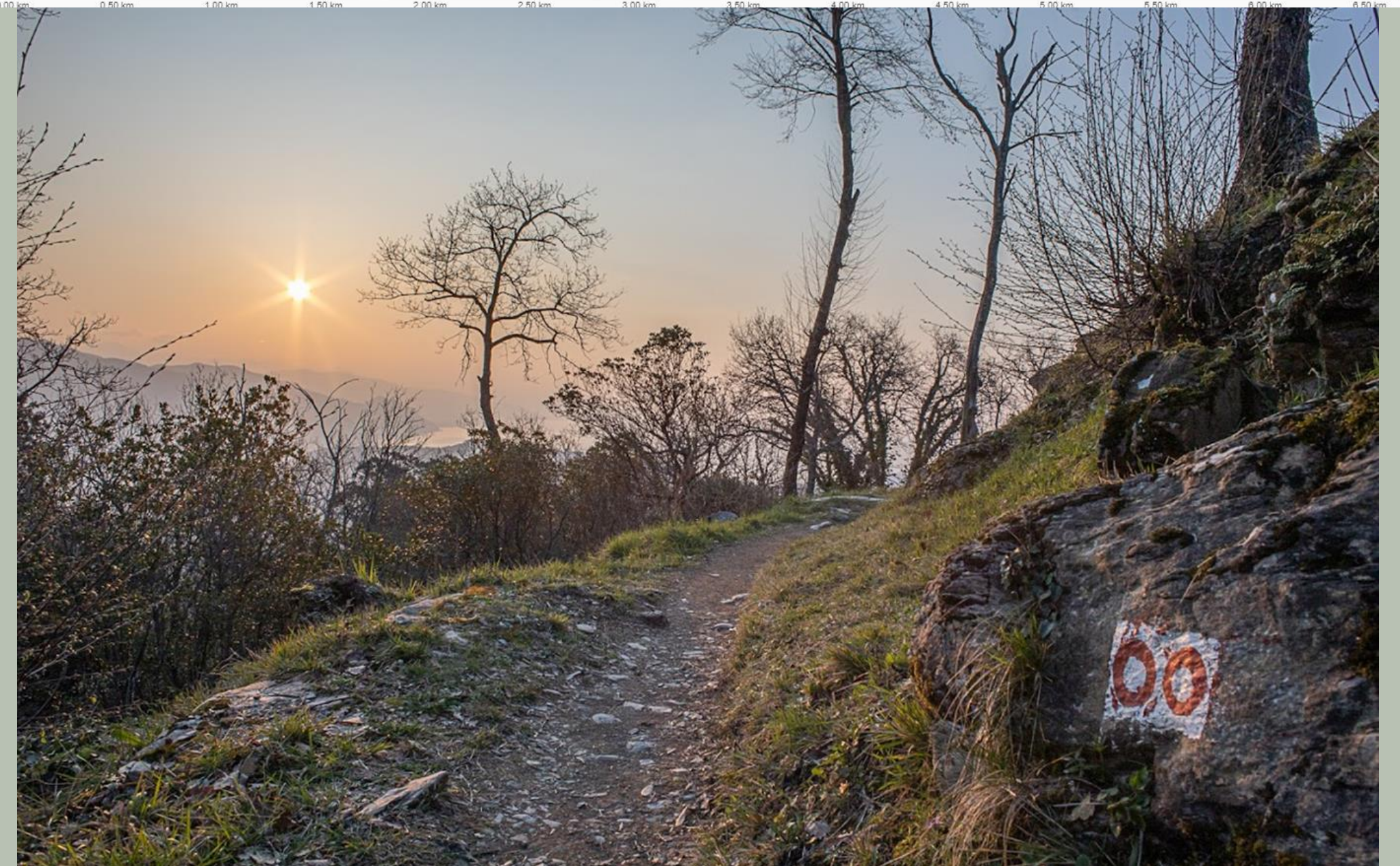
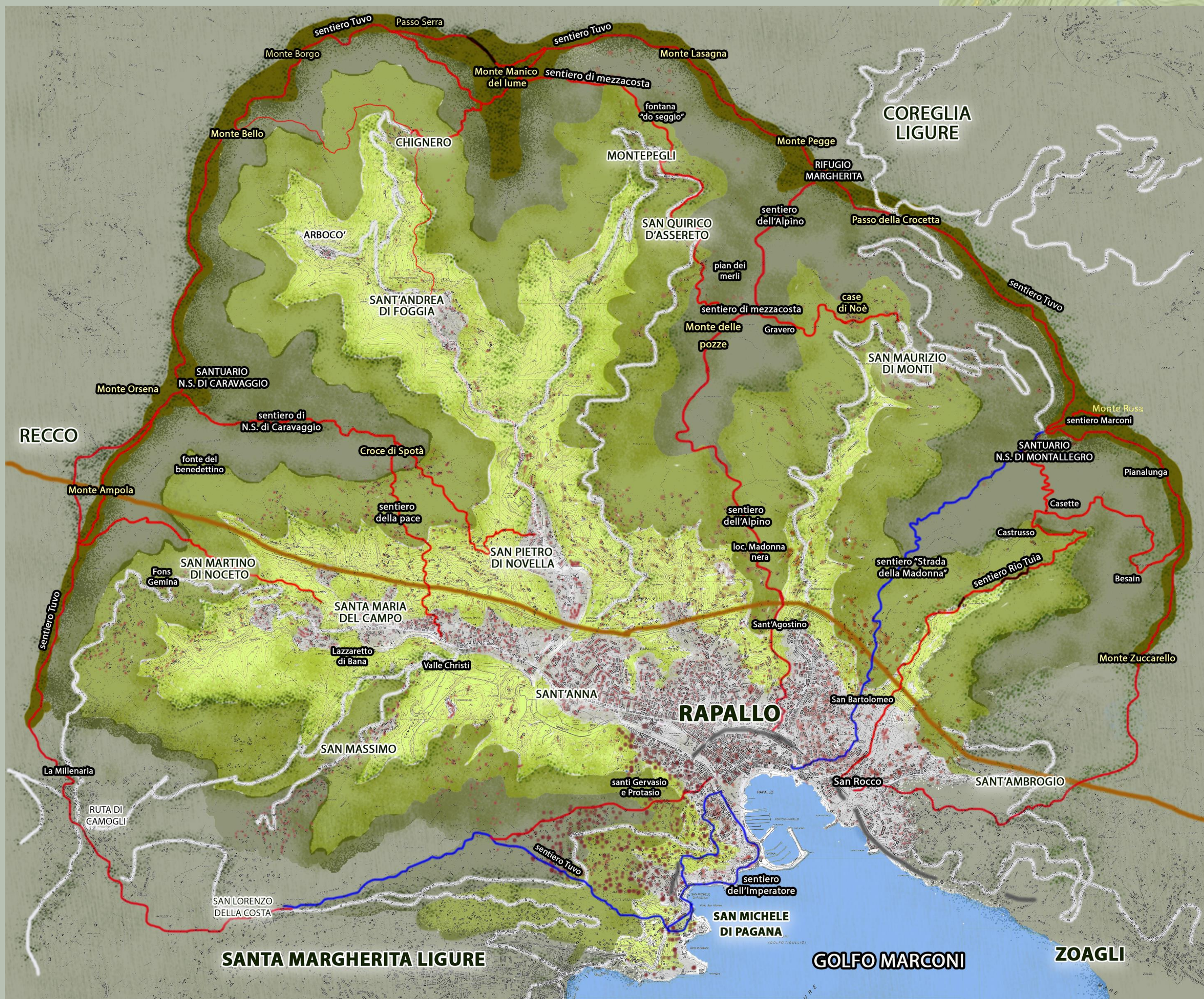
Santa Maria  
del campo

San Pietro  
di novella

Croce di Spotà

Santuario N.S. di Caravaggio 615 mslm

Pannello 1sm/3: Santa Maria del campo  
loc. San Tomaso



Il sentiero ha un unico punto di arrivo, il Santuario di N. S. di Caravaggio, ma una doppia possibilità di partenza. Le pendici del crinale sul quale sorge il Santuario, infatti, da un lato giungono a Santa Maria del campo e, dall'altro, a San Pietro di novella. Dal lato di Santa Maria il sentiero prende avvio dal Cenobio di San Tomaso, dal lato di San Pietro, dalla chiesa parrocchiale. Entrambi i tracciati confluiscono nella località Croce di Spotà.

La presenza del monastero di San Tommaso risale alla metà del XII secolo (1160) e risulta di proprietà delle monache genovesi nel 1582 ma nel 1597 si ha la fine dell'esistenza ufficiale del sito. Oggi del complesso monastico, composto sicuramente dalla chiesa con annesso il chiostro, attorno al quale si sviluppavano refettorio, sala capitolare e celle, secondo una prassi consolidata, restano solo i ruderi dell'edificio ecclesiastico. Di questo sono ancora visibili la facciata, il fianco sud, un'abside e le due grandi arcate che lo dividevano in due navate, oltre a poche tracce delle altre pareti. Si può, tuttavia, asserire che siamo di fronte al più bell'esempio di architettura di Età Medievale, ancora presente sul territorio rapallino.

The presence of San Tommaso monastery dates back to the mid 12th century (1160) and was owned by Genoese nuns in 1582, but in 1597 the official presence of the site came to an end. Today, all that remains of the monastic complex - certainly composed of the church with the cloister attached, around which the refectory, chapter house and cells were developed, according to a consolidated practice - are the ruins of the ecclesiastical building. Today the façade on the south side, an apse and the two large arches that divided it into two naves are still visible, as well as a few traces of the other walls. However, it can be said that we are in front of the most beautiful example of Medieval architecture still present in the Rapallo area.

Questa cartografia ha scopo storico-culturale; usufruire di carte escursionistiche o accedere all'app Istoriaround per il tracciato effettivo.

This cartography has purpose historical-cultural; take an hiking maps or access the Istoriaround app for the path.



Il percorso sorprende con visuali inaspettate e scorci panoramici inusuali: è infatti possibile vedere, con un unico colpo d'occhio, sia il Golfo Tigullio che il Paradiso.

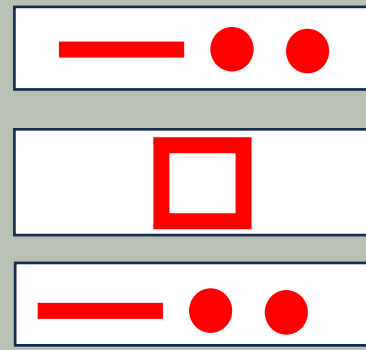
The trail surprises with unexpected views and unusual panoramic glimpses: in fact, it is possible to see both the Tigullio Gulf and the Paradise at a single glance. The trail has a single destination, the Sanctuary of N. S. di Caravaggio, but a double departure point. The slopes of the ridge on which the Sanctuary stands, in fact, reach Santa Maria del Campo on one side and San Pietro di novella on the other. On the Santa Maria side, the trail starts from the Cenobio di San Tomaso, on the San Pietro side, from the parish church. Both trails merge at the Croce di Spotà locality. The trail surprises with unexpected views and unusual panoramic glimpses: in fact, it is possible to see both the Tigullio Gulf and the Paradise at a single glance.



# Il sentiero di Caravaggio

Durata percorso: 2,30 h – difficoltà: media

Segnavia: Santa Maria – Croce di Spotà  
 San Pietro – Croce di Spotà  
 Croce di Spotà – N.S. di Caravaggio



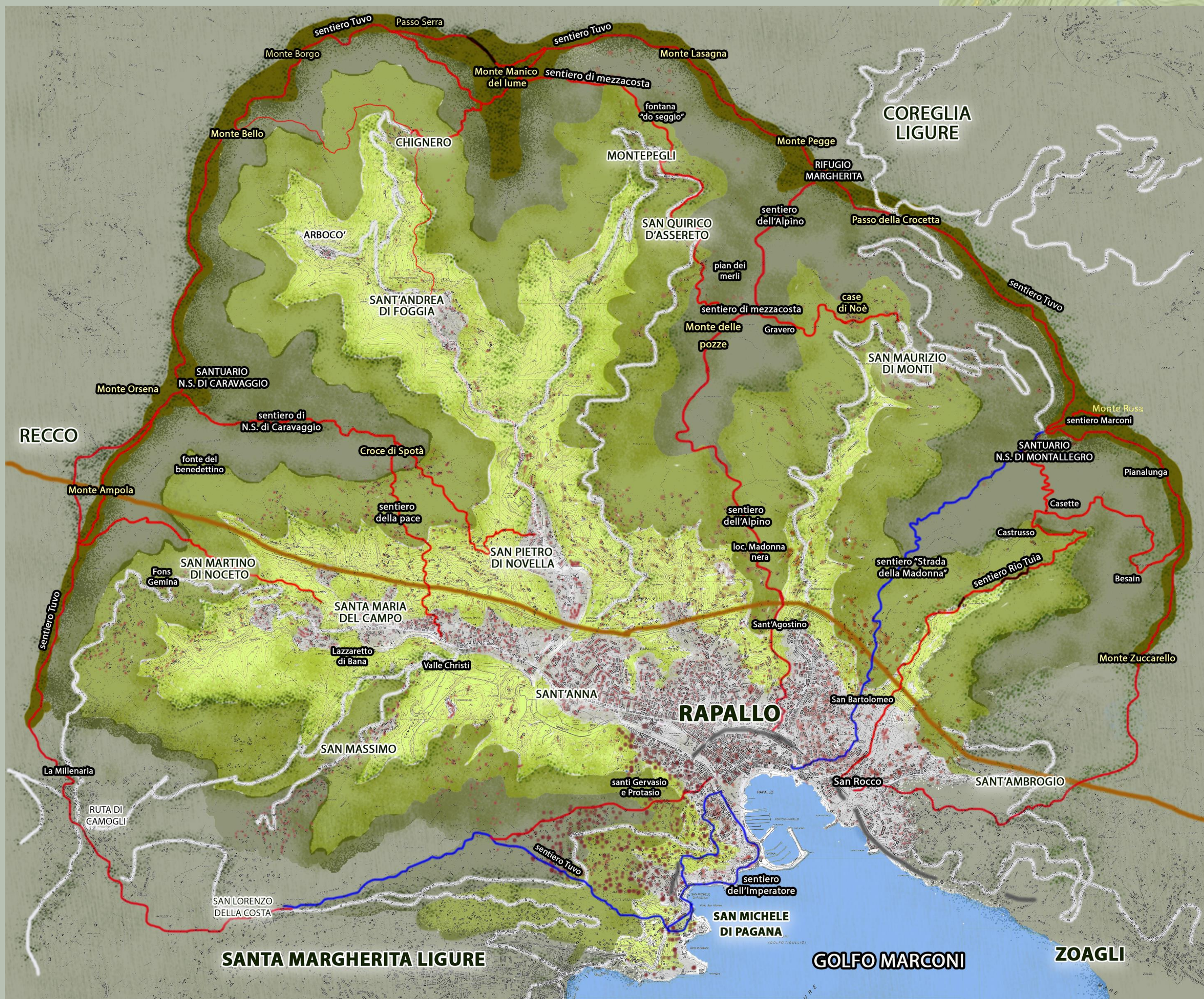
Santa Maria  
del campo

San Pietro  
di novella

Croce di Spotà

Santuario N.S. di Caravaggio 615 m.slm

## Pannello 1sp/3: San Pietro di novella



Il sentiero ha un unico punto di arrivo, il Santuario di N. S. di Caravaggio, ma una doppia possibilità di partenza. Le pendici del crinale sul quale sorge il Santuario, infatti, da un lato giungono a Santa Maria del campo e, dall'altro, a San Pietro di novella. Entrambi i tracciati confluiscono nella località Croce di Spotà. Il percorso sorprende con visuali inaspettate e scorci panoramici inusuali: è infatti possibile vedere, con un unico colpo d'occhio, sia il Golfo Tigullio che il Paradiso.

*The trail has a single destination, the Sanctuary of N. S. di Caravaggio, but a double departure point. The slopes of the ridge on which the Sanctuary stands, in fact, reach Santa Maria del Campo on one side and San Pietro di novella on the other. On the Santa Maria side, the trail starts from the Cenobio di San Tomaso, on the San Pietro side, from the parish church. Both trails merge at the Croce di Spotà locality. The trail surprises with unexpected views and unusual panoramic glimpses: in fact, it is possible to see both the Tigullio Gulf and the Paradise at a single glance.*

*The village of San Pietro di Novella is located on the right bank of the stream of the same name along the road that led to Fontanabuona through the Serra and Giasea passes. Today, the village is characterized by the presence of the bridge and the church, as well as by a settlement that is mainly productive and artisan, as well as residential. The oldest area stood right at the bridge where connections also converged on the route to Genoa and La Spezia.*

Il borgo di San Pietro di Novella è posto sulla riva destra del torrente omonimo lungo la strada che conduceva in Fontanabuona attraverso i passi della Serra e Giasea. Il borgo è oggi caratterizzato dalla presenza del ponte della chiesa, oltre che da un insediamento di tipo prevalentemente produttivo e artigianale, oltre che residenziale. Il nucleo più antico sorgeva proprio in corrispondenza con il ponte dove confluivano i collegamenti anche alla direttrice verso Genova e Spezia.



Il ponte a due arcate che scavalca il torrente e che si presenta a noi quasi intatto nella sua conformazione originaria, anche se sono leggibili le mutazioni imposte dalla viabilità carrabile nell'innesto dell'arco bruscamente trasformato in scala; mutazioni che hanno coinvolto anche il sagrato della chiesa che, oggi, appare sottomesso rispetto al piano viario.

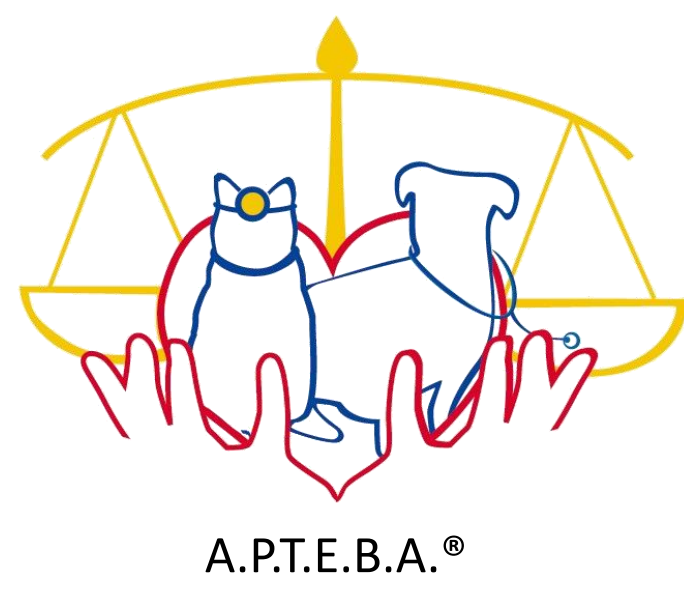
*The two-arched bridge that spans the stream appears to us almost intact in its original conformation, although the mutations imposed by the carriageway in the graft of the arch abruptly transformed into a staircase are legible; mutations that also involved the churchyard, which today appears subdued in relation to the road surface.*

Questa cartografia ha scopo storico-culturale; usufruire di carte escursionistiche o accedere all'app Istoriaround per il tracciato effettivo.

*This cartography has purpose historical-cultural; take an hiking maps or access the Istoriaround app for the path.*







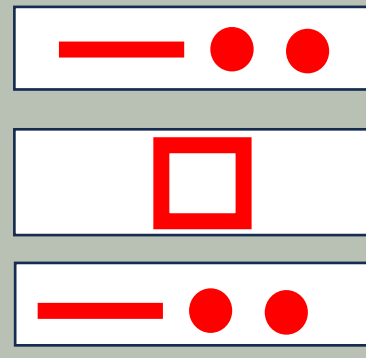
# Il sentiero di Caravaggio

Durata percorso: 2,30 h – difficoltà: media

Segnavia: Santa Maria – Croce di Spotà

San Pietro – Croce di Spotà

Croce di Spotà – N.S. di Caravaggio



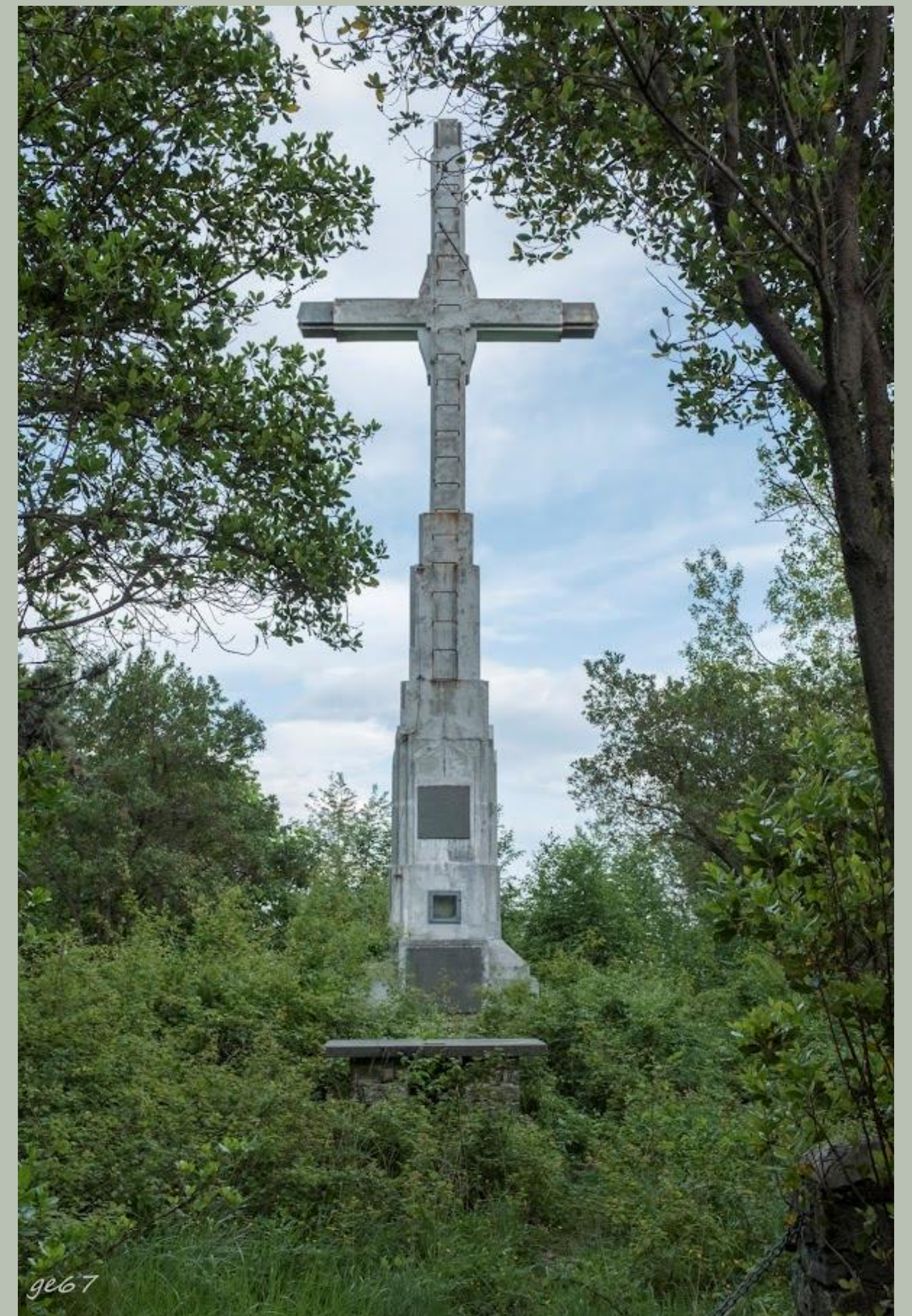
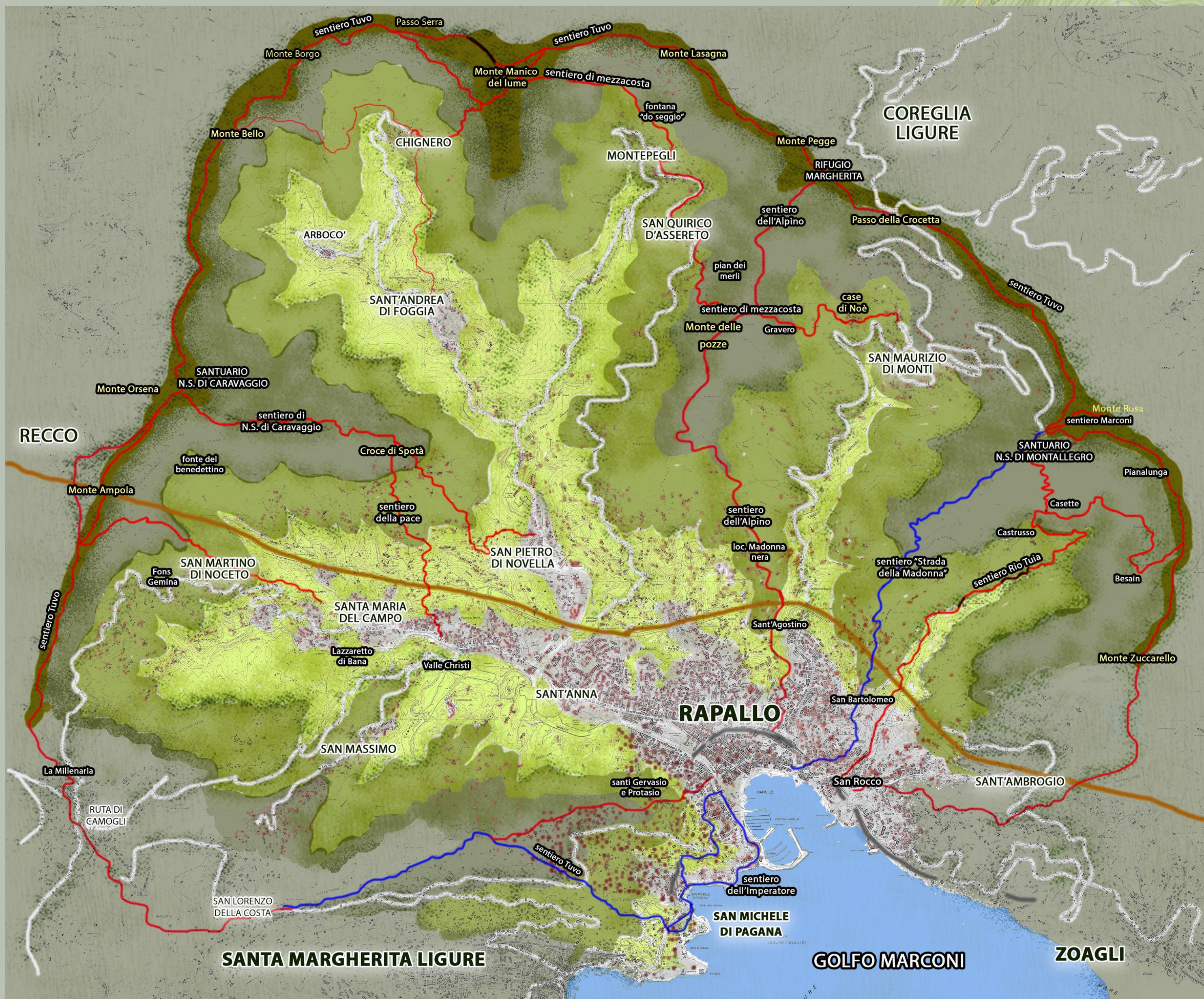
Santa Maria del campo

San Pietro di novella

Croce di Spotà

Santuario N.S. di Caravaggio 615 mslm

## Pannello 2/3: Croce di Spotà



Alta 15 metri, fu costruita nel 1935, in cemento armato e su progetto di Filippo Rovelli, per ricordare i Caduti di tutte le guerre, su volere del cav. Emilio Luigi Dellepiane, benefattore di Santa Maria e di tutta Rapallo.

Il luogo scelto fu un'altura di Rapallo visibile da ogni parte della cittadina: il colle di Spotà. Decaduta e in pessimo stato, la Croce fu restaurata negli anni Ottanta del Novecento, sotto la spinta di Umberto Cassottana, rapallese, classe 1922. Il 2 Giugno 1996 la Croce visse una nuova inaugurazione, alla presenza delle autorità rapallesi, delle Associazioni combattentistiche e d'arma.

*It is 15 meters high. It was built in 1935, in reinforced concrete and designed by Filippo Rovelli, to commemorate the Fallen of all wars, at the behest of Cav. Emilio Luigi Dellepiane, a benefactor of Santa Maria and Rapallo.*

*The site chosen was a upland in Rapallo which could be seen from every part of the town: the Spotà hill.*

*Decayed and in a very bad state, the Cross was restored in the 1980s, under the impetus of Umberto Cassottana, from Rapallo, born in 1922. On 2 June 1996, the Cross underwent a new inauguration, in the presence of the Rapallesi authorities and the Combatant and Arms Associations.*

Questa cartografia ha scopo storico-culturale; usufruire di carte escursionistiche o accedere all'app Istoriaround per il tracciato effettivo.

*This cartography has purpose historical-cultural; take an hiking maps or access the Istoriaround app for the path.*



Città di Rapallo

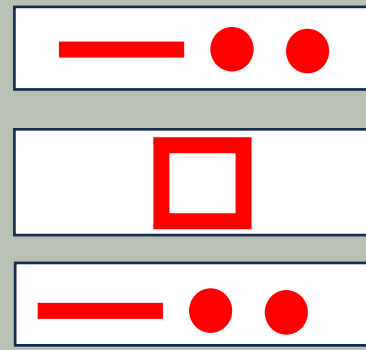
HELLORAPALLO  
PEARL OF TIGULLIO



# Il sentiero di Caravaggio

Durata percorso: 2,30 h – difficoltà: media

Segnavia: Santa Maria – Croce di Spotà  
 San Pietro – Croce di Spotà  
 Croce di Spotà – N.S. di Caravaggio



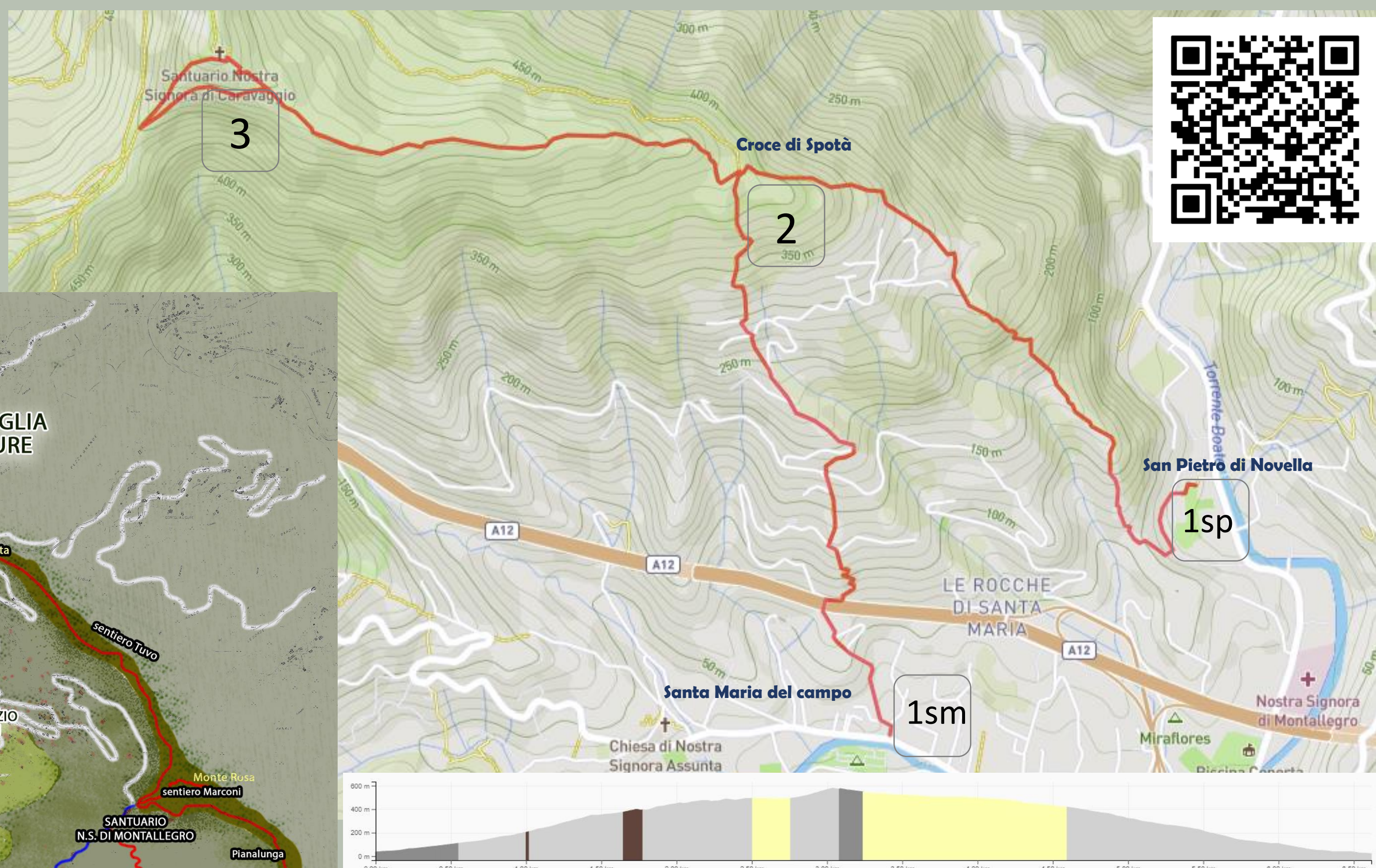
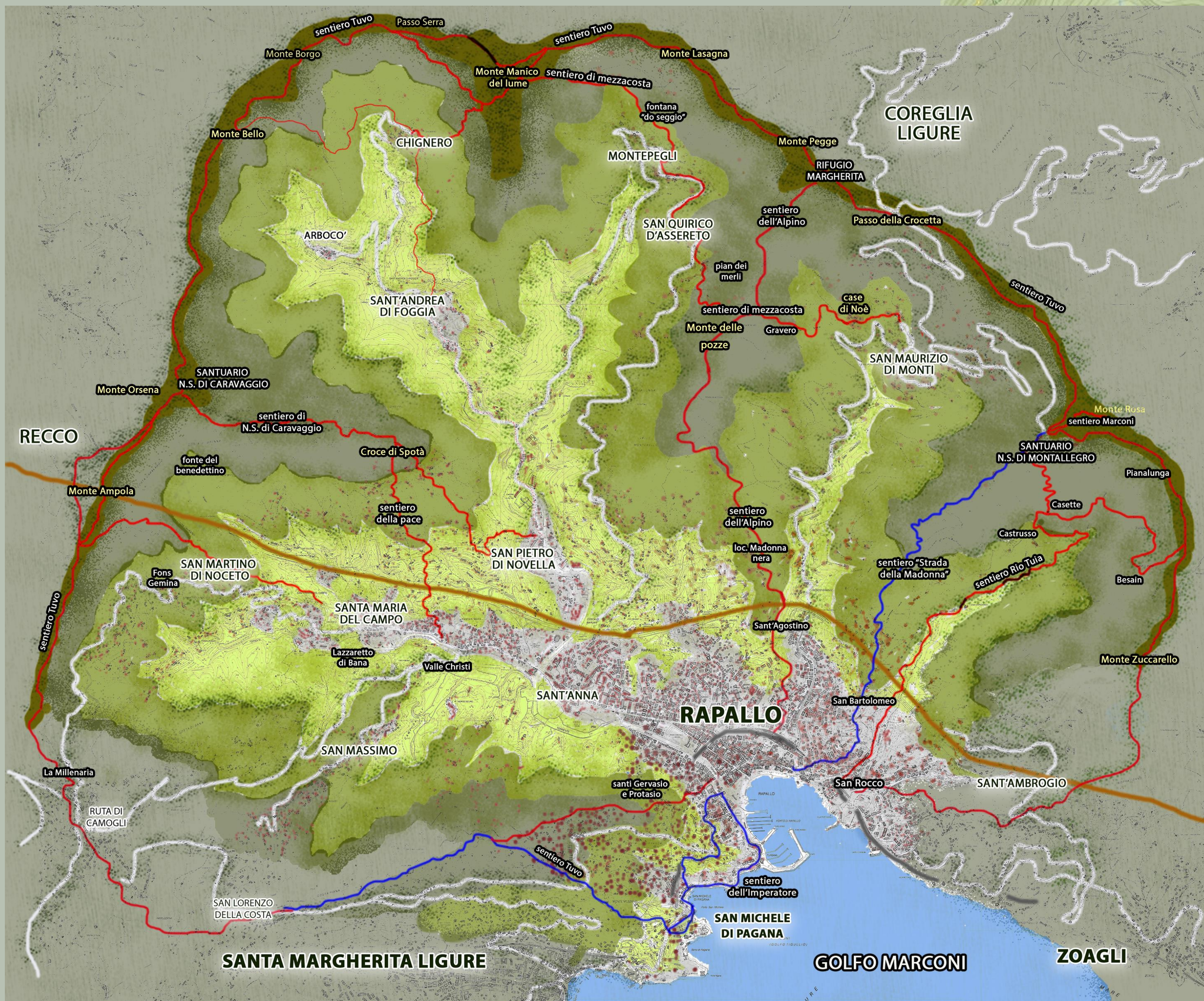
Santa Maria  
del campo

San Pietro  
di novella

Croce di Spotà

Santuario N.S. di Caravaggio 615 mslm

## Pannello 3/3: Santuario N.S. di Caravaggio



Il santuario, dedicato a Nostra Signora del Fonte come quello di Caravaggio, è collocato sulla vetta del monte Orsena, a 615 m sul livello del mare e le sue origini sembrano risalire alla fine del XVII; si narra, infatti, che tre "campiesi", probabilmente di ritorno da un viaggio a Bergamo, abbiano depositato il quadretto di Nostra Signora di Caravaggio là dove nel 1645 era stata posta una croce, poco lontano da una sorgente.

Il monte Orsena, è un punto nodale nella corografia del territorio: esso è la dorsale che dal Monte Antola, posto nel cuore delle "Alpi" Liguri delle Quattro Province, raggiunge il mare a Portofino.



*The sanctuary, dedicated to Our Lady of Fonte like the one in Caravaggio, is located on the summit of Mount Orsena, 615 m above sea level and its origins seem to date back to the end of the 17th century. It is said, in fact, that three 'campiesi', probably on their way back from a trip to Bergamo, deposited the little picture of Our Lady of Caravaggio where a cross had been placed in 1645, not far from a spring. Mount Orsena, is a nodal point in the territory's chorography: it is the ridge that from Mount Antola, located in the heart of the Ligurian 'Alps' of the Four Provinces, reaches the sea at Portofino.*



L'attuale aspetto del santuario è frutto di successivi rimaneggiamenti, e dell'opera di ristrutturazione realizzata dal "Comitato Pro-Restauri" oggi "Ass. pro restauri santuario Nostra Signora di Caravaggio".  
 Its current appearance is the result of successive renovations, and of the restoration work carried out by the "Comitato Pro-Restauri", today the "Ass. pro restauri santuario Nostra Signora di Caravaggio".

Questa cartografia ha scopo storico-culturale; usufruire di carte escursionistiche o accedere all'app Istoriaround per il tracciato effettivo.  
 This cartography has purpose historical-cultural; take an hiking maps or access the Istoriaround app for the path.

